

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

I PROBLEMI ALCOL CORRELATI PORTANO I FAMILIARI ALLA DISPERAZIONE

<http://www.rete8.it/cronaca/123da-fuoco-al-figlio-ubriaco/>

### **PESCARA, MADRE DÀ FUOCO AL FIGLIO UBRIACO**

13 gennaio 2017

Marina Moretti

La madre è affetta da disturbi psicofisici, il figlio ha seri problemi di alcol: un mix difficile, sfociato in un grave episodio di violenza a Pescara, dove una donna ha dato fuoco al figlio alcolista.

La donna, che ha 75 anni e soffre di disturbi psicofisici, al culmine di una lite ha dato fuoco al figlio, rientrato a casa ubriaco per l'ennesima volta. Il fatto è avvenuto a Pescara in un appartamento del quartiere Rancitelli. La donna avrebbe svuotato una bottiglia di alcol etilico addosso al figlio e poi avrebbe appiccato le fiamme con un accendino. L'uomo, che ha 51 anni, in un primo momento è stato soccorso dai vicini di casa. Successivamente è arrivata l'ambulanza del 118 che lo ha condotto in ospedale. La vittima ha riportato ustioni piuttosto serie, ma non dovrebbe correre pericolo di vita. Anche la donna, in stato di evidente alterazione, è stata portata in ospedale. Sul posto sono giunti anche polizia e vigili del fuoco. Gli uomini della squadra Volante, diretti da Paolo Robustelli, hanno informato il magistrato di turno. Ora la donna potrebbe essere arrestata o sottoposta ad un trattamento sanitario obbligato.

---

ATTENTE RAGAZZE L'ALCOL CONTENUTO NEL VINO, NELLA BIRRA E NELLE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE, VI FA PERDERE LA TESTA ED ANCHE ALTRO!!!

<http://www.quibrescia.it/cms/2017/01/13/fa-ubriacare-ragazza-a-festa-e-poi-la-violenta/>

### **FA UBRIACARE RAGAZZA A FESTA E POI LA VIOLENTA**

Una 17enne ha raccontato tutti ai genitori che hanno chiamato carabinieri. Un ragazzo è finito in una comunità di accoglienza ma si difende: "Era d'accordo".

Jan 13, 2017 118 1

Una ragazza fatta ubriacare e poi violentata durante una festa privata. Un accusato

(red.) Un ragazzo minorenni si trova recluso in una comunità di accoglienza a Brescia dopo che su di lui si sono addensate le accuse di violenza sessuale ai danni di una 17enne. Della vicenda parla Bresciaoggi. I fatti si sarebbero verificati nei giorni precedenti al 13 gennaio, in occasione di una festa privata tra amici in una casa della bassa bresciana. Tra musica ad alto volume e alcol, nella platea degli invitati c'era anche la ragazza che si stava divertendo con i coetanei, ma bevendo bibite e succhi di frutta.

Tuttavia, secondo la versione della giovane, l'accusato le avrebbe messo dell'alcol nel bicchiere per renderla incosciente. A quel punto la giovane si sarebbe sentita male e avrebbe raggiunto una stanza della casa per riprendersi. Ma lo stesso ragazzo sarebbe poi arrivato da lei e avrebbe consumato il rapporto con la giovane, nonostante questa, secondo la versione difensiva, si fosse

ribellata. Nei giorni successivi, quando la ragazza si è ripresa dai fumi dell'alcol, ha raccontato tutto ai genitori che hanno allertato i carabinieri di Carpenedolo.

A quel punto i militari hanno avviato le indagini, interrogando alcuni ragazzi che erano presenti alla festa. E sono giunti alcuni riscontri che confermano la versione della ragazza. Così la procura dei minori di Brescia, sulla base degli elementi forniti dalle forze dell'ordine, hanno disposto il trasferimento del giovane in comunità in attesa che si chiuda il processo a suo carico. Tra l'altro, pare che lo stesso accusato, figlio di una buona famiglia, si sia poi vantato con gli amici per quelle gesta. Il ragazzo, al contrario, si difende dicendo che la giovane sarebbe stata consenziente.

---

ATTENTI RAGAZZI L'ALCOL CONTENUTO NEL VINO, NELLA BIRRA E NELLE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE, VI FA PERDERE LA TESTA ED ANCHE ALTRO!!!

<http://italia.reportnews.eu/ci-hanno-cacciato-da-un-locale-e-volevamo-vendicarci-lalcol-fa-fare-cose-stupide/>

**“CI HANNO CACCIATO DA UN LOCALE E VOLEVAMO VENDICARCI. L'ALCOL FA FARE COSE STUPEDE”**

By admin - Jan 12, 2017 1 0

Erano “ubriachi fradici” e dopo essere stati cacciati “in malo modo” da un locale (forse per aver importunato una ragazza), Tobias Gamper e Ian Gerstgrasser, i due sudtirolesi arrestati in Thailandia, hanno strappato la bandiera nazionale, un gesto che gli è costato alcune notti in carcere. La pena a 7 mesi è stata commutata nel pagamento di una cauzione di 100 euro a testa già pagati. “Bere fa fare delle cose stupide”, dicono scusandosi.

A Raimondo Bultrini di Repubblica i due italiani raccontano la dinamica di una serata all'insegna dell'alcol.

“Eravamo arrivati in un locale dopo una sbronza. Avevamo chiesto a un ragazzo col tuk tuk di portarci in un posto per danzare e farci qualche altra birra. Ci ha accompagnato in un posto dove c'erano solo thailandesi e nessun turista. Costava 20 baht e a noi ne hanno chiesti 100, tre euro. ho provato a protestare ma poi abbiamo pagato e siamo entrati. Poco dopo senza motivo ci hanno detto di andarcene, hanno preso ian e lo hanno spinto fuori in malo modo...”

Cacciati perché “loro dicevano che avevamo dato fastidio a una ragazza ma non è vero, avevamo scambiato sì e no una parola”. Così, infastiditi, hanno “maturato” la vendetta.

Tornando a piedi verso l'albergo abbiamo visto le bandiere appese una dopo l'altra. Sembrava un hotel, non so. Era tardi, non c'era nessuno... ne ho staccata una senza neanche pensarci troppo, avevo in testa una piccola vendetta”.

Poi il fermo. E la mattina successiva l'arresto.

Avevamo fatto un po' di strada quando ci hanno fermato delle persone e riportato in quel posto e mostrato il video. Abbiamo ammesso che eravamo stati noi, si sono molto arrabbiati ma ci hanno lasciato andare e sembrava tutto finito. Poi domenica sono venuti in albergo i poliziotti e hanno detto che avevamo commesso un reato. Da quel giorno siamo in cella. Abbiamo sete e fame, ma ce lo siamo meritato, e adesso vogliamo solo tornare a casa.

---

RICORDIAMO CHE ASSUMERE QUALSIASI QUANTITA' DI BEVANDA ALCOLICA E' PERICOLOSO NON SOLO IN GRAVIDANZA MA PER LA SALUTE DI TUTTI GLI ESSERI UMANI!

[http://tuttosu.virgilio.it/detail/Si-pu%C3%B2-bere-alcol-in-gravidanza-,VVDD\\_477377.html](http://tuttosu.virgilio.it/detail/Si-pu%C3%B2-bere-alcol-in-gravidanza-,VVDD_477377.html)

SI PUÒ BERE ALCOL IN GRAVIDANZA?

12/01/2017 10:58

Il consumo di alcol durante la gravidanza potrebbe avere effetti nocivi sullo sviluppo del feto. Ciò dipende dalla quantità assunta giornalmente, tuttavia, dato che ancora non esiste una dose che possa essere ritenuta sicura quando si è in dolce attesa, è meglio evitare del tutto l'assunzione di alcolici, inclusi vino e birra. E' infatti dimostrato che il feto riceve l'alcol nella stessa misura in cui lo assume la madre, per cui può avere effetti nocivi sul suo regolare sviluppo.

I rischi dell'alcol in gravidanza

Bere alcol, specialmente nelle prime settimane di gravidanza, potrebbe provocare malformazioni nel feto, perché, soprattutto se assunto in eccesso, l'alcol andrebbe ad interferire con la moltiplicazione cellulare dell'embrione e con la formazione degli organi. Assumere alcolici in gravidanza è rischioso anche negli ultimi mesi, quando il feto si è ormai formato e cresce sempre di più. Consumato in questa fase delicata, anche in piccole dosi, l'alcol potrebbe gravemente alterare lo sviluppo cerebrale del nascituro, comportando problemi anche dopo la nascita, come difficoltà motorie, disturbi del comportamento e deficit intellettivo. Tra i rischi di una sindrome alcolica fetale (FAS), c'è la possibilità che il bambino nasca con un peso inferiore alla norma o presenti una circonferenza cranica più piccola.

Vino e birra in gravidanza

Stando al parere di alcuni medici, un consumo occasionale di bevande moderatamente alcoliche, come il vino e la birra, durante i pasti o comunque a stomaco pieno non comporterebbe complicazioni gravi. E' anche vero, però, che non esiste una quantità minima di alcol al di sotto della quale l'assunzione risulta assolutamente sicura, per cui molti esperti consigliano di evitare ogni tipo di bevanda alcolica. Una ricerca americana ha inoltre bocciato il consumo di vino rosso durante la gravidanza. Svolta in laboratorio su scimmie gravide, la ricerca ha mostrato che i feti degli animali che assumevano resveratrolo, antiossidante contenuto soprattutto nel vino rosso, riportavano dei danni al pancreas. Per quanto riguarda la birra, è preferibile optare per quella analcolica, che va assunta comunque con moderazione, facendo sempre attenzione all'etichetta. Anche questa bevanda, all'apparenza innocua, contiene infatti una minima quantità d'alcol (che, secondo la legge italiana, deve essere inferiore all'1,2%).

---

L'ANGOLO DELLA SCIENZA

[http://www.repubblica.it/salute/alimentazione/2017/01/13/news/l\\_alcol\\_stimola\\_i\\_neuroni\\_dell\\_appetito-155946788/](http://www.repubblica.it/salute/alimentazione/2017/01/13/news/l_alcol_stimola_i_neuroni_dell_appetito-155946788/)

**L'ALCOL STIMOLA I NEURONI DELL'APPETITO**

Lo sostiene uno studio pubblicato su Nature Communications che ha stabilito un collegamento diretto fra le cellule nervose che regolano la fame e le bevande alcoliche

13 gennaio 2017

SE DOPO un bicchiere chiedete il bis del primo o mangiate un altro panino, la colpa non è soltanto dell'ingordigia. Secondo uno studio condotto dal Francis Crick Institute e pubblicato su Nature Communications, l'alcol stimola i neuroni AgRP, addetti alla regolazione della fame. "È la prova

scientifiche che l'alcol, sostanza psicotropa, stimola molti dei nostri sensi, dall'olfatto al gusto. Oltre al piacere generato, che porta al desiderio di bere ancora – spiega Emanuele Scafato, direttore dell'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto superiore di Sanità – l'etanolo ha influenza su sostanze come la grelina che controllano il senso di sazietà”.

Lo studio. Per tre giorni i ricercatori hanno somministrato a dei topi dosi di vino equivalenti a una bottiglia e mezzo di vino per un essere umano. Gli animali hanno mangiato più del normale e gli studiosi hanno riscontrato una stimolazione dei neuroni AgRP superiori alla norma. Nella seconda fase dell'esperimento ai topi è stato dato un farmaco che ha annullato i segnali inviati dai neuroni dell'appetito e i roditori hanno ripreso a consumare quantità ordinarie di cibo.

Alcol e obesità. Il consumo cronico di bevande alcoliche non è ovviamente l'unica causa del sovrappeso e il collegamento tra i due fenomeni non deve essere automatico. I numeri in aumento, però, preoccupano gli esperti. Nel Regno Unito, dove è stato condotto lo studio, i due terzi degli adulti sono obesi o fuori forma. “I cibi che si è portati a mangiare dopo aver assunto alcol – continua Scafato – sono quelli a base di carboidrati e di grassi (panini, pizza, pasta), perché l'etanolo va a stimolare la grelina”.

I numeri. L'alcol è la causa di oltre duecento malattie e di incidenti mortali ed è posizionato al terzo posto nella classifica dei principali fattori di rischio di malattia e morte prematura, dopo il fumo e l'ipertensione. Secondo l'Iss nel mondo muoiono 3,3 milioni di persone ogni anno a causa di patologie derivate o strettamente legate al consumo di alcol. In Italia, nel 2010, sono stati 17mila i decessi dovuti al vizio del bere e di questi, ben il 15 per cento, hanno riguardato giovani tra i 15 e i 29 anni. Sono oltre 775mila i ragazzi tra gli 11 e i 17 anni che, nel nostro Paese, rischiano di cadere nella trappola dell'alcolismo.

---

<http://www.west-info.eu/it/tutto-quello-che-avete-pensato-sullalcol-e-sbagliato/>

## **TUTTO QUELLO CHE AVETE PENSATO SULL'ALCOL È SBAGLIATO**

di Beatrice Credi –

12.01.2017

Il celebre ritornello “bere per dimenticare” è falso. L'alcol, infatti, non solo impedisce di cancellare i brutti ricordi, ma li rende addirittura più vividi. Come? Rafforzando le cellule nervose collegate al centro di risposta della paura del cervello. A dirlo, uno studio effettuato presso la Johns Hopkins. I ricercatori hanno utilizzato topi per osservare gli effetti di questa sostanza sulla reazione alla paura di un momento poco gradevole. Le cavie sono state ‘addestrate al terrore’ essendo poste in una gabbia con un pavimento elettrificato. Sono state poi divise in due gruppi. Uno è stato alimentato con acqua, l'altro con un drink che conteneva il 20% di etanolo. Il giorno dopo i topi che avevano bevuto alcol erano molto più propensi a prendere la scossa. I loro campioni di tessuto cerebrale hanno dimostrato il perché. Questi avevano molti più recettori lungo le loro sinapsi. Un aumento delle connessioni tra le cellule cerebrali significa forti ricordi e di conseguenza un legame più forte con la risposta alla paura.

**DIPENDENZE SVIZZERA COSTATA CHE LA PROTEZIONE DELLA GIOVENTÙ NON È ABBASTANZA EFFICACE: I GIOVANI SONO NEL MIRINO DELLA PUBBLICITÀ.**

---

<http://www.tvsvizzera.it/tvs/tutte-le-notizie-in-breve/alcol--i-giovani-poco-protetti-da-pubblicit%C3%A0-in-internet/42836622>

## **ALCOL: I GIOVANI POCO PROTETTI DA PUBBLICITÀ IN INTERNET**

12 GENNAIO 2017 - 16:13

Keystone/ALESSANDRO DELLA VALLE

(sda-ats)

Malgrado le limitazioni in vigore, i giovani sono nel mirino delle strategie di marketing e di vendita di alcolici su internet, deplora oggi Dipendenze Svizzera. Fra le strategie utilizzate rientrano anche i social media, come Facebook.

Dopo aver svolto uno studio sul marketing online, Dipendenze Svizzera costata che la protezione della gioventù non è abbastanza efficace: i giovani sono nel mirino della pubblicità e possono acquistare facilmente alcol online.

Se le disposizioni di legge sono rispettate a livello formale, le strategie "raffinate" di marketing "strizzano l'occholino allo stile di vita che piace ai giovani, caratterizzato da musica di un certo tipo, feste e così via", riuscendo in questo modo a far presa su di loro, inclusi i minorenni, osserva Dipendenze Svizzera in comunicato odierno.

Di conseguenza, la pubblicità "contribuisce in misura importante a legittimare il consumo di alcolici e far credere che l'alcol sia indispensabile se si vuole adottare uno stile di vita moderno".

Tra le strategie di marketing usate per far pubblicità all'alcol su internet rientrano anche i social media. Mettendo un "mi piace", commentando o condividendo i contributi su un prodotto, i destinatari della pubblicità fanno praticamente un "passaparola", diventando ambasciatori attivi di una marca.

Un campione di acquisti-test su internet ha dimostrato che i minorenni possono facilmente effettuare delle ordinazioni online, afferma il centro di competenze, chiedendo maggiori strumenti di protezione per i giovani

---

#### I DATI RILEVATI DAL SISTEMA "PASSI"

<https://www.ivg.it/2017/01/asl-2-gli-stili-vita-dei-savonesi-alcol-le-persone-rischio-poca-attivita-fisica/>

#### **ASL 2, ECCO GLI STILI DI VITA DEI SAVONESI: TROPPO ALCOL TRA LE PERSONE A RISCHIO E POCA ATTIVITÀ FISICA**

di Redazione - 13 gennaio 2017 -

Savona. Sono stati pubblicati dal Sistema di Sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) i dati relativi agli stili di vita dei savonesi. Il Sistema di Sorveglianza PASSI è un servizio istituito dal Ministero della Salute sin dal 2006 quando ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto Superiore di Sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta.

Il report dell'ASL 2 Savonese riporta i dati raccolti sul territorio che riguardano i quattro elementi principali che definiscono le abitudini di vita: alimentazione, attività fisica, fumo, consumo di alcol.

Mensilmente, il sistema PASSI dell'ASL 2 Savonese intervista 25 utenti, per un totale di 275 interviste telefoniche annuali. Nel periodo 2012-2015 sono state eseguite 1082 interviste telefoniche.

"Il documento rappresenta dunque un valido mezzo per conoscere gli stili di vita della popolazione del nostro territorio e per programmare interventi di prevenzione e di promozione della salute sia

nell'ambito sanitario, che in quello comunitario e sociale" spiega la Dott.ssa Alla Yakubovich della S.C. Igiene e Sanità Pubblica anche in qualità di coordinatore aziendale PASSI.

Nella popolazione residente sul territorio dell'ASL 2 Savonese, 2 soggetti su 5 presentano l'eccesso di peso, circa 1 su 10 è obeso; solo 1 su 10 consuma almeno 5 porzioni di frutta/verdura consigliate e solo 1 su 3 è fisicamente attivo. Circa 3 persone su 10 sono sedentarie. Fra queste, 3 su 10 sono fumatori, 3 su 10 sono in sovrappeso, mentre 4 su 10 sono portatori di diverse patologie (per esempio, ipertensione arteriosa, depressione).

I fumatori rappresentano un quarto della popolazione, di cui 1 su 4 fuma almeno 19 sigarette al giorno (forte fumatore). L'alcol è consumato, in generale, dai 2/3 della popolazione e almeno 2 soggetti su 10 sono consumatori a maggior rischio. L'eccesso ponderale e la sedentarietà prevalgono nei maschi, di 50-69 anni, con istruzione media ed economicamente svantaggiati. L'abitudine al fumo prevale nei giovani (18-24 anni), di sesso maschile, con istruzione media e molti problemi economici.

Il consumo di alcol a maggior rischio prevale nei giovani fra i 18 e 34 anni, di sesso maschile, con istruzione media-superiore e molte difficoltà economiche. Per quanto concerne in maniera specifica il binge, il fenomeno prevale nei giovani (18-34 anni), maschi, più istruiti e senza particolari difficoltà economiche.

Per quanto concerne l'attenzione dei sanitari verso gli stili di vita dei propri assistiti, solo pochi intervistati, che hanno avuto contatti con il proprio medico o altri operatori sanitari nei 12 mesi precedenti all'intervista, hanno riferito di essere stati interpellati sulle loro abitudini e ancora meno intervistati hanno riferito di aver ricevuto i consigli di correggerle.

A grandi linee, la maggior parte dei valori riportati sono vicini alle medie regionali e quelle nazionali ad eccezione della percentuale dei consumatori di alcol a maggior rischio (22%), che supera sia la media nazionale sia quella regionale (17-18%).

---

## INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

[http://www.vallesabbianews.it/notizie-it/\(Sabbio-Chiese\)-%C2%ABConflitto%C2%BB,-superare-il-disagio-dell'alcolismo-39869.html](http://www.vallesabbianews.it/notizie-it/(Sabbio-Chiese)-%C2%ABConflitto%C2%BB,-superare-il-disagio-dell'alcolismo-39869.html)

### «CONFLITTO», SUPERARE IL DISAGIO DELL'ALCOLISMO

di val.

13 Gennaio 2017, 11.20

Sabbio Chiese - Questo sabato al teatro La Rocca di Sabbio Chiese lo spettacolo promosso dal club alcologico territoriale dell'Acat «Il cerchio», con gli attori della compagnia teatrale Il Germoglio e attori neofiti coinvolti nel progetto "Sos dipendenze"

Rappresentarsi per prevenire. E' la scelta dell'Acat "Il Cerchio" che, in collaborazione con la compagnia teatrale Germoglio, ha aderito al progetto "SOS Dipendenze" proposto dal Comune di Sabbio Chiese.

Il risultato è uno spettacolo dal titolo "Conflitto" che andrà in scena questo sabato 14 gennaio alle 20:45 nel teatro parrocchiale La Rocca di Sabbio Chiese.

Per l'occasione, insieme sullo stesso palco, reciteranno attori professionisti ed attori neofiti, con questi ultimi accumulati dalla loro esperienza diretta in merito alla dipendenza da alcol, per averla vissuta direttamente oppure in famiglia. «Questo spettacolo vuole essere un modo alternativo per

far conoscere alla popolazione i disagi che si vivono quando in una famiglia ci sono problemi di alcol, ma anche la bellezza di una possibile soluzione» dicono i promotori.

Soggetto, testi e regia sono di Rosanna Pedercini, le scenografie di Flavio Gatti, con Gigliola Corsini ed organizzare e Vittorio Palumbo nel ruolo di presentatore. Tina Ascione, Ferruccio Zenere, la stessa Gigliola Corsini, Luigi Peroni, Mariella Ariazzi, Nadia Ratti e Zemira Bertana sono gli attori.

L'ingresso è libero e la partecipazione è consigliata a tutti, grandi e piccini: «perché lo spettacolo è piacevole – assicurano -, ma anche perché le dipendenze mettono le loro radici fin dalla più tenera età, producendosi poi troppo spesso in tragedie irreparabili».

---

<http://www.genovatoday.it/cronaca/polizia-scuole.html>

## **BULLISMO, DROGA E ALCOL: LA POLIZIA TORNA NELLE SCUOLE IN SOSTEGNO AI PIÙ GIOVANI**

Riparte l'attività di prevenzione e sensibilizzazione per gli studenti di elementari e medie genovesi: gli agenti saranno impegnati sino a maggio in diverse scuole della città

Redazione

12 gennaio 2017 17:04

Riprende l'attività nelle scuole dei poliziotti della questura di Genova, finalizzata a contrastare il bullismo e a informare e aiutare i più giovani a far fronte a problemi legati al gioco d'azzardo, l'abuso di alcol e droghe e le insidie del Web.

Novità del 2017 è il progetto "Dai benzina all'autostima e il bullo rimane a secco", rivolto ai piccoli alunni delle scuole primarie di Teglia, San Fruttuoso e dell'istituto Suore dell'Immacolata: gli agenti visiteranno le classi spiegando le conseguenze del bullismo e come reagire rivolgendosi ai genitori e agli insegnanti, e alla fine degli incontri i bimbi dovranno produrre un tema. I migliori verranno premiati a maggio, durante le celebrazioni per il 165esimo anniversario della fondazione della Polizia.

L'altro progetto, già portato avanti in passato con successo, si chiama "Insieme per te" e riguarda invece gli studenti delle scuole medie di Voltri 2, al Cep, di Albaro, della Vittorino-Bernini, in via Maragliano, delle Immacolatine di piazza Paolo Da Novi e di Sestri Ponente. Lo scopo è sensibilizzare gli adolescenti sui pericoli legati ad alcol e droghe e insegnare loro il corretto uso della Rete, un percorso che si concluderà il 29 marzo con uno spettacolo finale al teatro Verdi di Sestri Ponente: «Sono iniziative che ci riempiono di soddisfazione - fanno sapere dalla questura - I bambini e i ragazzi ci accolgono sempre con entusiasmo, e spesso arrivano a confidarsi e a parlare di ciò che li preoccupa o li affligge».

Al progetto collaborano l'Ufficio Scolastico Regionale, il Dipartimento di Alcologia dell'Ospedale San Martino di Genova, il Ser.T., l'Associazione "Genitori Insieme" e la Compagnia Armito Teatro.

---

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE NEL CONTRASTARE I PROBLEMI DERIVATI DAL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://sicilians.it/messina-lotta-al-consumo-alcol-droga-4-denunce-6-segnalazioni-135151>

**#MESSINA. LOTTA AL CONSUMO DI ALCOL E DROGA, 4 DENUNCE E 6 SEGNALAZIONI**

GIOVEDÌ, 12 GENNAIO 2017 DI REDAZIONE SICILIANS LASCIA UN COMMENTO

Giro di vite contro il consumo di droga e di alcol. Quattro denunciati alla Procura della Repubblica di Messina e 6 segnalati alla Prefettura: è questo il bilancio di un'intensa attività di controllo stata condotta nella giornata di ieri dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile nelle aree più sensibili della zona nord della città. Una particolare attenzione è stata posta nei punti di aggregazione giovanili. Tra i 4 i soggetti denunciati alla Procura della Repubblica di Messina, un giovane uomo che guidava la propria vettura con un tasso alcoolemico di ben 1,70 g/L, dunque oltre il doppio del limite massimo consentito: ovviamente la patente gli è stata immediatamente ritirata. Sei poi i giovani segnalati quali assuntori di droga, ai quali sono stati rinvenuti complessivamente circa 7 grammi di stupefacente e, in particolare, di cocaina e marijuana.

Non sono mancate poi le denunce per porto ingiustificato di coltello a serramanico e per guida senza patente, mentre è stato deferito per disturbo al riposo delle persone il giovane sorpreso a scorrazzare per le vie della città con la musica ad altissimo volume. Per il fracassone, oltre alla denuncia, è stato applicato il sequestro del potentissimo impianto stereo da oltre 1000 watt montato a bordo del proprio mezzo, un impianto che emetteva suoni così forti da attivare i sistemi di allarme delle vetture parcheggiate lungo le strade. Diversi i mezzi sequestrati per mancanza di copertura assicurativa, decine i controlli a pregiudicati sottoposti a misure restrittive.

---

LE AUTORITA' SEMBRANO IN ALLARME SOLO PER IL DIFFONDERSI DI INFEZIONI SESSUALI E GRAVIDANZE INDESIDERATE! IL CONSUMO DI ALCOL E DROGA, CAUSA PRINCIPALE DI QUESTO GIOCO, SEMBRA NON INTERESSARE MINIMAMENTE!

<http://news.in-dies.info/31388/>

### **ALLARME PER IL DIFFONDERSI DELLA 'ROULETTE RUSSA SESSUALE'**

12 gennaio 2017

Un gioco di sesso molto pericoloso è di moda in Spagna e provoca allarme tra le autorità sanitarie del Paese. Conosciuto come la "roulette russa sessuale" il gioco di moda, presumibilmente, è stato importato in Spagna da Medellin, in Colombia, in cui imperversava da un po' di tempo.

A Madrid nelle ultime settimane ci si sono stati vari casi di questo gioco, in cui, in pratica, si mescolano sesso senza protezione con il consumo di alcol e droga.

Un gruppo di giovani, in sostanza, si incontra in un posto senza vestiti. Mentre gli uomini mantengono l'erezione, le donne si accoppiano con loro alternativamente ogni 30 secondi, costringendo i maschi alla penetrazione. Il primo che eiacula, perde. Scopo del gioco è resistere all'orgasmo e quando si raggiunge il culmine si viene eliminati. Vince colui che resiste di più.

Le conseguenze del pericoloso divertimento sono il diffondersi di infezioni sessualmente trasmissibili e di gravidanze indesiderate.

Nei ragazzi, possono esserci problemi di erezione, in seguito. Le ragazze invece possono ritrovarsi incinte senza sapere neppure chi sia il padre del bambino. In maschi e femmine c'è il rischio di una maggiore diffusione delle infezioni sessuali.

---

### **GUIDA IN STATO DI EBBREZZA**

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/realmonte-guida-stato-ebbrezza-denunciato-12-gennaio-2017.html>

**"GUIDA IN STATO DI EBBREZZA", SCATTA UNA DENUNCIA A REALMONTE**



Il controllo, uno dei tanti, è stato effettuato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile nella centralissima via Roma

Redazione

12 gennaio 2017 15:45

E' stato controllato mentre era alla guida di una motocicletta. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile ritenendo che fosse "alticcio" lo hanno fatto sottoporre al controllo dell'etilometro.

Etilometro che ha dato esito negativo. L'uomo di Realmonte è stato così denunciato, in stato di libertà, alla Procura della Repubblica di Agrigento. Dovrà, adesso, rispondere dell'ipotesi di reato di "guida in stato di ebbrezza". Il controllo, uno dei tanti, è stato effettuato nella centralissima via Roma.

---

STATE ATTENTI ALL'OROLOGIO ED ALLA ZONA IN CUI VI TROVATE!!!

<http://www.tgtourism.tv/2017/01/movida-romana-senza-alcil-il-divieto-diventa-permanente-24282/>

### **MOVIDA ROMANA SENZA ALCOL, IL DIVIETO DIVENTA PERMANENTE**

Post on: Gen 12, 2017 Redazione -

L'Ordinanza del Sindaco Virginia Raggi n. 47 dell'1 agosto 2016 avente per oggetto il "Divieto di vendita, somministrazione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nonché divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro in specifiche aree del territorio comunale oltre determinati orari" prima in vigore fino al 31 ottobre 2016, per la somministrazione e il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche, è stata ora estesa a ordinanza permanente e sarà dunque valida per tutto l'anno.

I divieti di cui all'ordinanza sono validi nelle zone individuate per tutti i giorni della settimana e nei seguenti orari:

- dalle ore 24.00 alle ore 07.00, il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche nelle strade pubbliche o aperte al pubblico transito;
- dalle ore 22.00 alle ore 07.00, il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche in contenitori di vetro nelle strade pubbliche o aperte al pubblico transito;
- dalle ore 22.00 alle ore 07.00, la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche da parte di chiunque risulti, a vario titolo ed in forme diverse, autorizzato e/o legittimato alla vendita al dettaglio, per asporto, nonché attraverso distributori automatici e presso attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- dalle ore 02.00 alle ore 07.00, la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, da parte di chiunque risulti, a vario titolo ed in forme diverse, autorizzato alla somministrazione di alimenti e bevande, anche nelle aree esterne attrezzate di pertinenza del locale, o attraverso distributori automatici e in circoli privati.

Le multe sono di 180 euro per il consumatore, 250 per l'esercente; "ferme restando le più gravi sanzioni" previste dalle norme vigenti.

Le zone interessate sono:

Castro Pretorio, Esquilino, Stazione Termini, Isola Tiberina, banchine del Tevere, Campo de' Fiori, piazza Navona, Monti, Celio, Trastevere, Testaccio, Prati, Montesacro, San Lorenzo, Stazione Tiburtina, piazza Bologna, Pigneto, Marranella, Torpignattara, Ostiense, Ostia e Ponte Milvio,

più le new entries di agosto:

Appia, Tuscolana, Eur, Colli Portuensi e Monteverde.

Fonti: Comune di Roma